

Associazione Culturale InterValli

*Una storia antica riemerge dal passato
"Monte San Vito è Corbeia Nova"*

*Da 25 anni di ricerca storica di Giovanni Carnevale
il racconto dell'importante collocazione
del nostro paese in epoca carolingia*



*Venerdì 1 Luglio 2016
ore 21,00
Via Matteotti*

L'Associazione Culturale InterValli di Monte San Vito, nell'ambito delle iniziative estive nel territorio comunale, organizza presso la sua sede in via Matteotti nr. 13 una conferenza di presentazione del libro di Giovanni Carnevale e Domenico Antognozzi "Il Piceno da Carlo Magno a Enrico I". In particolare, dopo il saluto della Presidente dell'associazione InterValli professoressa Loretta Palonara, e del presidente del Centro Studi San Claudio al Chienti Ing. Alberto Morresi, si potranno ascoltare le interessanti deduzioni cui gli autori sono giunti collocando il territorio della "Corbeia Nova" e della Sassonia nella regione Marche anziché in Germania. Nella nostra Corbeia Nova, in un monastero di Monte San Vito, sarebbe perciò vissuto nel decimo secolo il monaco Widukind, autore del "Rerum Gestarum Saxonicarum". San Vito è storicamente il patrono dei Sassoni, e molto venerato in tutte le Marche, tanto da essere patrono a Monte San Vito, Recanati, Montalto delle Marche, Montevidon Corrado, Mobaroccio...e diverse chiese vantano la custodia delle sue sante reliquie, di cui forse, la più importante è proprio quella a Monte San Vito. Si sostiene da secoli che le reliquie di San Vito furono portate nel lontano 836 da Ludovico il Pio alla germanica Corvey, insieme a importanti volumi manoscritti, e lì rimasero fino al 1600 durante la guerra dei trent'anni, quando per ragioni di sicurezza le reliquie vennero traslate a Praga, mentre gli scritti furono distrutti in un incendio; in realtà a Praga oggi non risultano reliquie, come non risulta l'esistenza a Corvey di una biblioteca in tempo antico. Insomma, Sancti Viti pare non abbia mai oltrepassato le Alpi, ma maggiori dettagli, immagini ed intriganti ricostruzioni saranno oggetto di discussione venerdì 1 luglio 2016 alle ore 21,00 con la presenza di uno degli autori cav. Domenica Antognozzi, e del

moderatore prof. Alvisè Manni.

da Centro Studi San Claudio al Chienti